

ACCORDO (EX ART.15 DELLA LEGGE N.241/1990) TRA UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE E ASP DELLE TERRE D'ARGINE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER UN CENTRO DI OSPITALITA' PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA NELL'IMMOBILE DI VIA MOLINARI N.33 – CARPI (CUP G94H22000200006)" FINANZIATO DAL PNRR.

Scrittura privata

TRA

1) **Unione delle Terre d'Argine** (di seguito UTdA) con sede a Carpi in C.so Alberto Pio n.91 - c.f.: 03169870361, in questo atto rappresentata dal dott. Massimo Terenziani, il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore dei Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine in esecuzione del Decreto del Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine prot. n.46827/2020;

E

2) **Azienda di Servizi alla Persona "ASP delle Terre d'Argine"** (di seguito ASP) con sede a Carpi in Via Trento e Trieste n.22 - c.f. e p.iva 03169870361, in questo atto rappresentata dalla dott.ssa Alessandra Cavazzoni, la quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Direttore di ASP delle Terre d'Argine, giusta deliberazione dell'Amministratore Unico n.8/2 del 22.02.2018;

PREMESSO

CHE gli Ambiti Sociali Territoriali (ATS) sono chiamati a presentare proposte di intervento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CHE con Decreto Ministeriale n.450 del 9.12.2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CHE con Decreto Ministeriale n.5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n.1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

CHE con delibera di Giunta n.29 del 23/03/2022 Unione Terre d'Argine ha presentato la candidatura di un progetto nel sub-investimento M5C1.3.1 - "Povertà estrema - Housing first";

CHE con Decreto Direttoriale n.98 del 9 maggio 2022 la suddetta candidatura è stata ammessa al finanziamento;

TENUTO CONTO

della cornice giuridico normativa costituita dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS - 3.3.3 “Servizi per la povertà e la marginalità estrema” e Scheda LEPS – 3.3.3.1 “Accessibilità ai diritti esigibili: la residenza”

CONSIDERATO

CHE l'immobile di Via Molinari n.33 - destinato alla realizzazione di un Centro di Ospitalità per persone senza fissa dimora - è di proprietà di ASP;

CHE è pertanto necessario procedere alla sottoscrizione di un Accordo - ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune - tra UTdA e ASP per il trasferimento a quest'ultima del finanziamento PNRR relativo alla realizzazione di un Centro di Ospitalità per persone senza fissa dimora nell'immobile di Via Molinari n.33;

SI DEFINISCE IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1 - Oggetto

Oggetto del presente accordo è la REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER UN CENTRO DI OSPITALITA' PER PERSONE SENZA FISSA DIMORA NELL'IMMOBILE DI VIA MOLINARI N.33 (CUP G94H22000200006), che comprende l'investimento relativo alla ristrutturazione del suddetto immobile di proprietà di ASP, e la gestione in capo ad ASP del servizio di ospitalità a persone senza fissa dimora del territorio dell'Unione Terre d'Argine all'interno dell'immobile stesso.

Art. 2 – Finalità

Il Centro di Ospitalità per persone senza fissa dimora Via Molinari n.33, sub-investimento 1.3.1 - “Povertà estrema - Housing first” ha la finalità di ospitare persone con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio abitativo (senza fissa dimora).

Art. 3 Descrizione delle linee progettuali del progetto Abitazione – Lavoro

Di seguito le linee progettuali per la realizzazione e gestione del Centro di Ospitalità senza fissa dimora presso l'immobile di Via Molinari n.33, sub-investimento 1.3.1 - “Povertà estrema - Housing first”:

CUP G94H22000200006

Valore complessivo finanziato: € 710.000,00.

Durata del progetto: 3 anni.

Obiettivi che si intendono perseguire:

- realizzazione, a seguito ristrutturazione di un edificio esistente di proprietà di ASP in Via Molinari n.33 – Carpi, di n.8 mini alloggi e spazi comuni quali soggiorno/cucina, lavanderia/stenditoio, depositi;
- promozione di azioni volte a potenziare i percorsi di reinserimento sociale degli ospiti del Centro, attraverso momenti socializzanti di integrazione con l'esterno (parrocchie, centri sociali,..);
- predisposizione di prestazioni di aiuto nei piccoli impegni quotidiani.

Destinatari del progetto

Il target di riferimento è rappresentato da persone con problematiche psico-sociali emarginanti e con grave disagio abitativo (senza fissa dimora) del territorio dell'Unione Terre d'Argine.

Funzioni/Attività

Verranno svolte attività socio-educative finalizzate al reinserimento sociale, al mantenimento di competenze ed all'acquisizione di comportamenti finalizzati maggiore autonomia, modulati a seconda dei bisogni degli ospiti, a cura di un educatore assunto da ASP.

Soggetti/Attori coinvolti: Unione Terre d'Argine e ASP Terre d'argine

Costi per i cittadini:

Gli ospiti del Centro sono tenuti a contribuire al costo del servizio; la partecipazione al costo da parte dell'utente è disciplinata dal relativo Regolamento dell'UTdA, eventualmente ridotto in base all'ISEE dell'utente.

Utilizzo delle risorse:

Il finanziamento ministeriale verrà trasferito interamente da UTd'A ad ASP, che curerà sia la ristrutturazione che la successiva gestione dell'immobile di sua proprietà sito in via G. Molinari n.33 a Carpi (immobile *Ex Suorine*) da destinare ad *housing temporaneo* per persone senza fissa dimora.

Impegni reciproci

I due enti si obbligano a rispettare le *deadlines* previste dal Ministero, in particolare quelle di rendicontazione, nonché le scadenze dettate dalla normativa ed il cronoprogramma previsto nella scheda progettuale. In particolare ASP, in quanto destinataria di un trasferimento di risorse la cui responsabilità nei confronti del Ministero rimane in capo ad UTdA, si obbliga ad identificare compiutamente l'intervento, garantire una contabilità separata dello stralcio funzionale e funzionante, fornire tempestivamente tutte le informazioni e i dati utili ad UTdA, al fine di garantire la massima trasparenza e controllo sul suo operato. Si fa salva la possibilità per UTdA di ridurre la quota di risorse da trasferire ad ASP in caso di riduzione del finanziamento pubblico per cause imputabili alla parte di investimento del progetto. Per quanto concerne la gestione i due enti si impegnano a realizzarla in maniera integrata.

Art. 5 – Modello di intervento/ gestione dei progetti

Si concorda che per il progetto in oggetto, i due enti sottoscrittori procederanno ad adottare gli atti conseguenti necessari alla definizione e realizzazione del progetto stesso.

Il progetto include sia la ristrutturazione dell'immobile, di proprietà di ASP Terre d'Argine, sito in via G. Molinari n.33 a Carpi (immobile *Ex Suorine*) da adibirsi ad *housing temporaneo* per persone senza fissa dimora, che la successiva gestione del servizio di ospitalità temporanea a persone del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, senza fissa dimora.

Art. 6 – Gestione dei contributi e relative rendicontazioni

La gestione economica del contributo e le relative rendicontazioni seguiranno le indicazioni previste dalla normativa specifica del PNRR.

Art. 7 – Monitoraggio del progetto

Il progetto verrà monitorato periodicamente da un gruppo tecnico partecipato da entrambi gli enti.

Ciascun ente individua inoltre al proprio interno un referente, quale interlocutore.

Art. 8 – Durata

L'accordo ha validità 4 anni, dal momento della stipula.

Il presente accordo si intende prorogato fino alla scadenza della realizzazione dei progetti.

Art. 9 - Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possano sorgere tra gli Enti firmatari, anche in caso di difforme o contrastante interpretazione del presente accordo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 10 – Bollo e registrazione

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 26/20/1972 n.642, Allegato B, Art.16.

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art.1 della tabella allegata al DPR 26/04/1986 n.131.

Carpi, lì

Letto, approvato e sottoscritto

per **Unione Terre d'Argine**
DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI
Dott. Massimo Terenziani
(FIRMATO DIGITALMENTE)

per **ASP delle Terre d'Argine**
DIRETTORE
dott.ssa Alessandra Cavazzoni
(FIRMATO DIGITALMENTE)